

Salute e percezione del rischio corso Inail per il Polo tecnico

La cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro deve essere patrimonio di tutti i cittadini e anche la scuola, dalla primaria all'università, deve sensibilizzare le nuove generazioni di lavoratori e di futuri imprenditori a una cultura di prevenzione e di formazione relativa alla sicurezza.

L'Inail, impegnato da anni attraverso numerose iniziative, in accordo con il ministero della Pubblica Istruzione, ha sottoscritto con la Regione Fvg un protocollo d'intesa al fine di promuovere, con la collaborazione dell'Agenzia regionale del lavoro, un progetto di comunicazione e diffusione della cultura della sicurezza e di protezione dai rischi del lavoro negli istituti tecnici, professionali e d'arte della regione. Il polo tecnico di Gorizia (Iti Galilei, Itc Fer-

mi, Itg Pacassi) ha aderito al progetto sperimentale denominato "Studenti informati, cittadini sicuri", che ha interessato complessivamente 29 studenti delle classi quarte delle specializzazioni di elettronica, elettrotecnica, meccanica, commerciale e per geometri.

Le tematiche del corso, che hanno impegnato gli allievi da ottobre a dicembre, per un totale di 30 ore, sono state imperniate relativamente alla percezione del rischio, agli stili di vita individuali, ai ruoli e alle funzioni dei responsabili della sicurezza, all'utilizzo della terminologia e della cartellonistica dei segnali di sicurezza, inoltre sono stati proiettati filmati inerenti agli aspetti sociali e i costi economici degli infortuni e delle malattie professionali.

Sono state presentate le testimonianze di alcuni associa-

ti all'Anmil (Associazione nazionale mutilati invalidi del lavoro) di Gorizia ed è intervenuto un infermiere del Centro medico Legale dell'Inail di Udine per alcune nozioni di primo soccorso. Il corso è proseguito con una serie di lezioni relative alle conseguenze provocate da incendio e da esplosioni, ed è stata trattata anche la valutazione del rischio in ambiente scolastico. In seguito è stato redatto il documento di valutazione dei rischi, definendo un piano di prevenzione e l'adozione di misure di protezione in alcuni ambienti scolastici del plesso.

Inoltre è stata effettuata una visita guidata alla Ferriera di Servola (Trieste) per una valutazione del rischio in azienda. Al termine del corso è stato effettuato un test finale e sono stati consegnati gli attestati di partecipazione.

Rush finale per la raccolta delle firme necessarie per promuovere le consultazioni popolari Referendum, corsa contro il tempo

Fiorelli: mi appello a tutti i goriziani che abbiano una sensibilità civica

È una corsa contro il tempo: 500 firme da raccogliere in dieci giorni per i primi due referendum (l'abolizione del quorum elettorale del 50% più 1, necessario per la validità dell'esito referendario e l'inserimento della delibera di iniziativa popolare all'interno degli strumenti di consultazione popolare previsti dallo Statuto del Comune di Gorizia) mentre mancano ancora 900 firme ciascuno per gli altri due quesiti (il registro dei testamenti biologici e la nuova composizione del Comitato dei garanti).

Renato Fiorelli, presidente del Comitato promotore dei referendum, rinnova l'invito ai goriziani a sottoscrivere i quesiti. In questo fine settimana sarà lanciata una campagna a tappeto per la raccolta firme. Si potrà mettere il proprio autografo in municipio, nell'atrio, venerdì mattina dalle 8.45 alle 12 e sabato



Il presidente del comitato promotore, Renato Fiorelli, a uno dei banchetti allestiti

to mattina dalle 8.30 alle 12.30. Saranno invece allestiti banchetti temporanei venerdì al Kulturni dom prima dello spettacolo musicale (che comincia alle 20.30), all'incontro con Mina Welby in programma all'hotel Entourage e dalle 20 alle 21 all'Auditorium della cultura

frilana prima del concerto promosso dall'associazione Lipizer. Sabato invece saranno tre gli appuntamenti per la partecipazione democratica: grazie alla disponibilità del Comune si potrà firmare nell'atrio del municipio, nonostante la chiusura degli uffici. Poi si potranno tro-

vare i banchetti per la raccolta firme di fronte al teatro Verdi prima dell'inizio dello spettacolo di danza (che comincia alle 20) e infine nel pomeriggio in corso Italia ci sarà un banchetto organizzato dal Partito democratico. «Sottoscrivere i referendum però non significa però essere di destra o di sinistra - specifica Fiorelli -. Io mi appello a tutti i goriziani che sono dotati di sensibilità civica.

Significa invece avere la possibilità di partecipare attivamente al governo della città. Se riuscisse a passare a esempio il referendum sulla nuova composizione del Comitato dei garanti (un membro del Comune, un membro del Comitato per i referendum e il difensore civico) avremmo un organismo dinamico, che non potrebbe che produrre scelte oculate e al servizio dei cittadini».

Ilaria Purassanta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORDENONE ANTIQUARIA

2° MOSTRA MERCATO NAZIONALE DI ANTIQUARIATO

dal 15 al 23 Gennaio 2011

FIERA di PORDENONE

lunedì - venerdì ore 15.00/20.00

sabato - domenica ore 10.00/20.00

Padiglione 9



Organizzazione: **EVENTITALIA** s.r.l.
C.P. 14 bis - 25041 BOARIO TERME (Bs)
Tel. 335.6293270 • kashmir.marco@alice.it

Buonavita (Partito pensionati): o funzionano o è meglio abolirli «Cdq, un ruolo da chiarire»

«Pur ritenendo che i consigli di quartiere siano totalmente inutili e superati, appare evidente che se, comunque, si vogliono far sopravvivere a tutti i costi alcune circoscrizioni goriziane nell'ottica di un miglior servizio ai cittadini, questo va totalmente ripensato proprio per fare di questo strumento un idoneo mezzo, anche attraverso una sorta di federalismo comunale, per dare più voce e servizi ai cittadini e che non si riduca a una sterile e illusoria partecipazione che sarebbe lo svilimento degli stessi principi su cui si fonda la nostra democrazia». Lo sostiene il segretario provinciale del Partito pensionati, Domenico Buonavita.

«Sono pienamente d'accordo con chi ritiene che le entrate derivanti dalle antenne telefoniche, da parte delle varie compagnie, debbano essere destinate al consiglio di quartiere sul cui territorio tale manufatto è stato installato - aggiunge Buonavita -. C'è bisogno di sale



mediche nei vari quartieri, in particolare quelli ad alta densità di anziani, come quello di Piedimonte: un punto di incontro a tutela della salute, dove medici e infermieri volontari possano garantire quelle prestazioni più immediate quali la misurazione della pressione o l'effettuazione di un'iniezione. Picco-

le cose, che possono rappresentare un concreto aiuto a chi non sempre ha i mezzi e l'occasione per allontanarsi dal proprio quartiere per ottenere delle prestazioni di routine».

Per il segretario dei Pensionati «ci si trova di fronte a un bivio obbligato, dove obbligatoria è la scelta fra il far morire ogni forma di rappresentanza di quartiere o dare contenuto e ruolo a una funzione che a oggi sembra tutt'altro che gratificante».

«Le circoscrizioni, per quanto riguarda Gorizia, dovrebbero essere drasticamente ridotte: hanno ragion d'essere solo se poste in grado di dare risposte vere e concrete ai cittadini, altrimenti rappresentano solo una perdita di tempo per i consiglieri che sono chiamati a svolgere un'attività che potrebbe essere tranquillamente effettuata direttamente dal Comune. In sintesi, i cdq o funzionano veramente e hanno un senso o la cosa migliore da fare è cancellarli», taglia corto Buonavita.

Mini-fiera per gli sposi all'hotel Entourage

Promuovere una mini-fiera per gli sposi: è questo l'obiettivo con cui 16 esercenti isontini hanno unito le forze, sollecitati dall'agenzia K'un lun viaggi e dal centro estetico Cacao-Sun&beauty.

L'appuntamento è per domenica 23, negli spazi del ristorante Avenanti dell'hotel Entourage. La suggestiva struttura di piazza Sant'Antonio accoglierà dalle 10.30 alle 18 "Gorizia ti sposa", evento dedicato appunto alle coppie che hanno deciso di convolare a nozze e che quindi devono organizzare cerimonia e ricevimento. Dagli album fotografici alla luna di miele, dalle acconciature alle partecipazioni, senza trascurare ovviamente il rinfresco, ogni esercente presenterà gli articoli di propria competenza. I futuri sposi avranno quindi modo di trovare spunti utili per organizzare al meglio il giorno del fatidico sì, affidandosi a specialisti ed esperti

del settore che si occuperanno dei vari dettagli e di tutti i particolari. Gli interessati potranno accedere all'iniziativa con ingresso libero, senza dover prenotare. Semplicemente si prenderà nota del nome dei partecipanti, in quanto le coppie che poi effettivamente si appoggeranno ai professionisti presenti alla mini-fiera potranno contare su riduzioni e facilitazioni. Oltre alla K'un lun viaggi e al centro estetico Cacao, artefici appunto dell'iniziativa, hanno aderito a "Gorizia ti sposa" l'Atelier Aimée Montepolite, il negozio Atmosfere, l'azienda agricola di Lucia Marega, la gioielleria Banco oro, il fotografo Fotocinetex, il fornaio di Claudio Cozzutti, l'Atelier bomboniere, l'autonegocio Luca noleggi, il musicologo Mariano Balzani, Marisa Fiori e addobbi, la truccatrice Nicoletta Gullo, il parrucchiere Number one, il ristorante Avenanti e la tipografia Budin. (f.s.)

I prossimi appuntamenti alla libreria Ubik

Dopo l'incontro di ieri, in cui la triestina Marta Zaccagna ha presentato il suo libro "Milano da bare" (Bianca e Volta), altri appuntamenti sono già stati fissati per questo mese nella libreria Ubik di corso Verdi.

Mercoledì 19, alle 18, Ludovica Scarpa presenterà "Lo zen del gatto" (Ponte alle Grazie). Zorro è un gatto speciale, ha una medaglietta, ma appartiene solo a se stesso. Malgrado il nome, non vuole lasciare alcun segno; è calmo e sereno, libero e autonomo, non si lamenta, non si preoccupa, non si brontola, non si annoia. Non ha bisogno di argomenti per essere un buon gatto, è e basta. Non si aggrappa alle cose, ci si distende sopra. Il gatto è un piccolo maestro Zen del nostro tempo, delle nostre città, dei nostri appartamenti. Il gatto è la nostra meditazione quotidiana.

Sabato 22, alle 16, Maria Grazia Previato presenterà "I colori di un'idea" (Arcari editore). Un amore difficile. Un'amicizia preziosa. E un grande sogno di lavoro, il completamento della Sagrada Família. Sono i temi che s'intrecciano nel romanzo, ambientato a Barcellona. Tra i dubbi e le inquietudini della protagonista femminile, il progetto architettonico fa emergere in lei la determinazione e la volontà di mettersi in gioco, affidandosi unicamente alle proprie capacità professionali e alla convinzione di un'idea.

Venerdì 28, alle 18, Giorgio Trost presenterà "L'asilo nido" (Asterios). Il libro è un'attenta descrizione dello sviluppo psicologico ed emotivo del bambino effettuata attraverso le comunicazioni e i comportamenti nelle diverse fasi del suo sviluppo, da zero a tre anni. Il libro è un confronto costante tra il territorio del bambino e quello dell'adulto che, oltre a evidenziare l'importanza dell'intervento dell'adulto sui comportamenti e sugli atteggiamenti del bambino, sottolinea pure alcuni aspetti infantili che "i grandi" si portano dietro e dentro e che manifestano in alcune occasioni.